

REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA DA 12,83 MW IN IMMISSIONE SU TRACKER DI TIPO AD INSEGUIMENTO MONOASSIALE

“VALLERMOSA 2” COMUNE DI VALLERMOSA (SU)

Censimento e Progetto di risoluzione delle interferenze

Committente: ENERGYVALLERMOSA2 S.R.L.

Località: COMUNE DI VALLERMOSA
CAGLIARI, 07/2023

STUDIO ALCHEMIST

Ing.Stefano Floris – Arch.Cinzia Nieddu

Via Isola San Pietro 3 - 09126 Cagliari (CA)
Via Semplicio Spano 10 - 07026 Olbia (OT)

stefano.floris@studioalchemist.it
cinzia.nieddu@studioalchemist.it

www.studioalchemist.it



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. SOPRALLUOGO.....	4
3. AREA DI PROGETTO	6
4. PERCORSO DI CONNESSIONE.....	7

1. PREMESSA

Le interferenze riscontrabili durante la fase di realizzazione di un progetto possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- **Interferenze aeree:** fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- **Interferenze superficiali:** fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile;
- **Interferenze interrato:** fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno oggetto di valutazione i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche potenzialmente interferenti con le opere:

- la **presenza di linee elettriche** in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il **rischio di intercettazione** (specie nelle operazioni di scavo) **di linee o condotte** e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc.;
- l'intercettazione di **impianti gas** con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di **idonee misure preventive**, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- **installare gruppi elettrogeni** per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- **utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;**
- **approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;**
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, **servizi igienici del tipo chimico**, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- al più conveniente passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrato;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc.;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Essendo il progetto in valutazione un impianto fotovoltaico sul terreno, non saranno da stimare tutte quelle interferenze legate ai possibili utilizzi dell'area, in quanto non sono presenti altre attività in contemporanea.

2. SOPRALLUOGO

Durante il rilievo sono stati presi in considerazione:

1. il posizionamento dell'area di cantiere rispetto all'ambiente esistente, in relazione:
 - al rischio di interferenza con la viabilità;
 - alla necessità di regolamentazione della viabilità interna, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
2. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici o di altri cantieri operativi, in relazione:
 - al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
 - al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
3. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere di servizi quali asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc., in funzione:
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).



Fig. 1-2-3: Vista del sito di installazione da Google Maps



Fig. 4: In verde la linea elettrica che passa vicino al sito di interesse

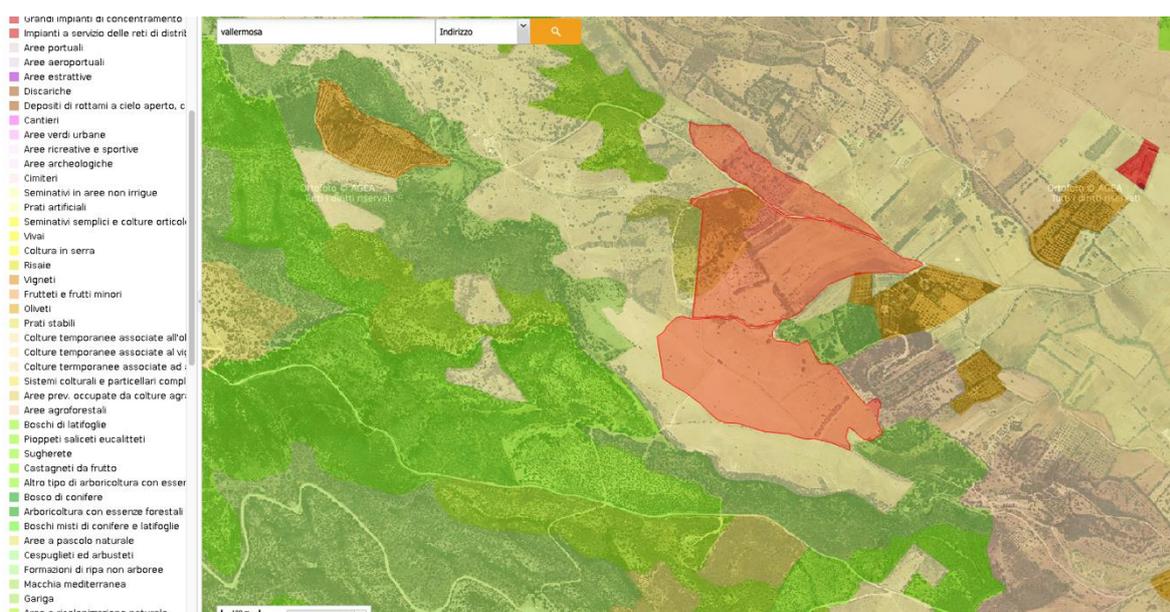


Fig. 5: Carta dell'uso del suolo

3. AREA DI PROGETTO

Le indagini sul posto sono necessarie per confermare la consistenza e la posizione degli elementi rappresentati nella documentazione e per individuare le interferenze di reti o impianti eventualmente in essi non indicate.

L'area di intervento è ubicata nel comune di Vallermosa.

L'area si trova in aree agricole, è indicata nella carta uso del suolo come area destinata a seminativi in aree non irrigue, area a pascolo naturale e area destinata a colture temporanee associate ad altre colture permanenti. Nell'intorno sono presenti dei fabbricati rurali, uliveti, frutteti e frutti minori.

Proprio per queste ragioni, i mezzi di cantiere non andranno ad interferire con la viabilità principale e il flusso di traffico carrabile in quanto non ci sono nella zona traffici compresenti che potrebbero essere danneggiati dall'impianto.

La conformazione stessa della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolari criticità per velocità di flusso o volumi di traffico, poiché il lotto è raggiungibile attraverso la strada di accesso all'area archeologica di Matzanni e non si prevedono quindi ingenti flussi di traffico.

Essendo una zona agricola, occupata da qualche azienda ma per lo più sgombera dalla presenza umana, la viabilità pedonale è essenzialmente inesistente e non rappresenta motivo di interferenza.

Il lotto non risulta nelle vicinanze di altri impianti di produzione elettrica FER e non FER.

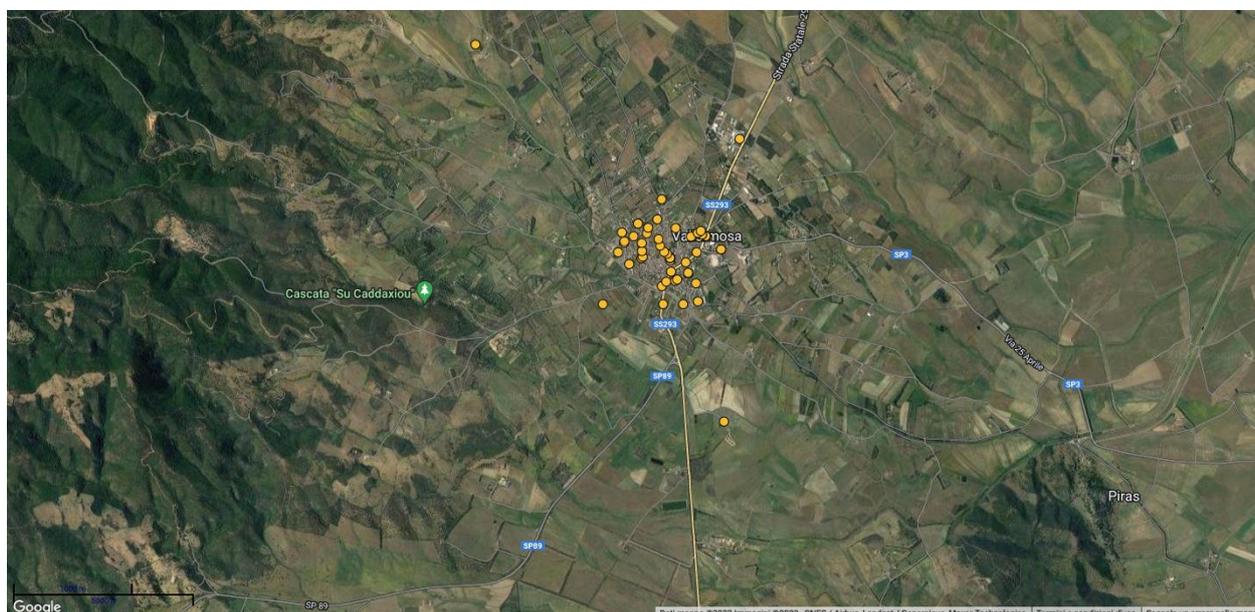


Fig. 6: WebGis di atla.gse, in giallo la produzione di elettricità da fonte solare

Non risultano essere presenti forniture elettriche da fonti idrauliche nel circondario dell'area in esame, oggetto di installazione. Il lotto risulta sgombero dal passaggio di acquedotti e dalla presenza di gasdotti.

In fase di cantiere, sarà opportuno avere una certa cautela e prevedere il passaggio dei mezzi da lavoro lontani dall'area da preservare.

4. PERCORSO DI CONNESSIONE

L'impianto agrivoltaico, verrà collegato in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 220/150 kV (sezione 220 kV prevista in classe di isolamento 380 kV) da raccordare alla linea RTN a 220 kV "Sulcis - Villasor" e alla linea RTN a 150 kV "Siliqua - Villacidro".

Al momento non è ancora stata individuata l'esatta posizione della Stazione Elettrica indicata nel Progetto di Connessione (AURE05), pertanto di seguito viene rappresentato un ipotetico percorso di connessione alla futura stazione che potrebbe essere localizzata nell'area rappresentata in figura 7.

Si rimanda al *Quadro Progettuale SIA00* in cui sono state analizzate le possibili interferenze con i progetti pubblicati sul sito del MASE e soggetti al medesimo procedimento autorizzativo.

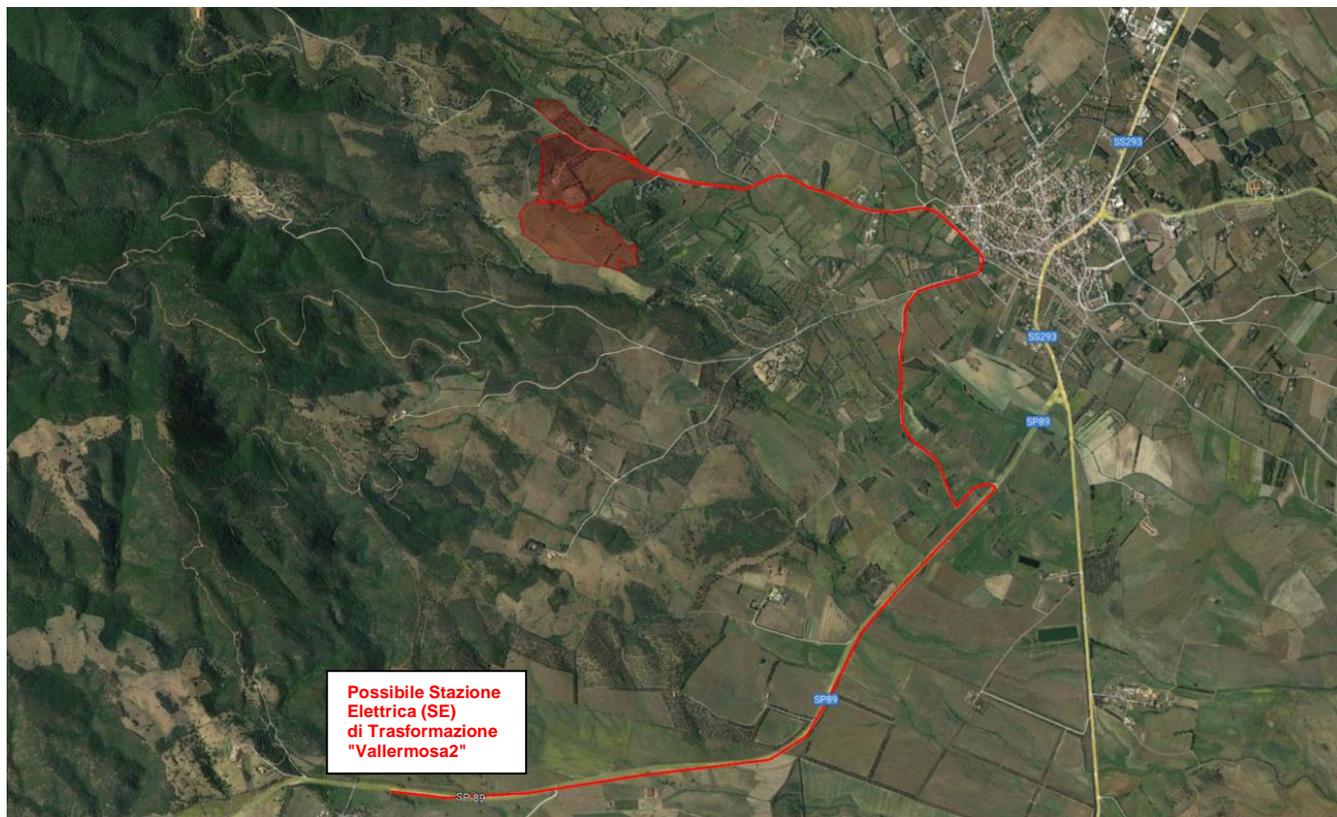


Fig. 7: Percorso di connessione alla futura Stazione elettrica

Ing. Stefano Floris

